



PROVINCIA DI TORINO  
**COMUNE DI BRICHERASIO**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.21**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013**

L'anno duemilatredecim addì sei del mese di agosto alle ore 20:37 nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Presente	Presente	Presente
1. MERLO Ilario - Presidente	Sì	10. BERTOLINO Renato - Consigliere	Giust.
2. CHIAPPERO Daniela - Vice Sindaco	Sì	11. ALLOA Paolo - Consigliere	Sì
3. FALCO Mauro - Assessore	Sì	12. PICOTTO Giorgio - Consigliere	Giust.
4. MARCELLO Giacomo - Assessore	Sì	13. GARZENA Annamaria - Consigliere	Sì
5. BOSIO Luigi - Consigliere	Sì	14. BALLARI Simone - Consigliere	Sì
6. DEMARIA Imelda - Assessore	Sì	15. BONANSEA Claudio - Consigliere	Sì
7. MERLO Sergio - Assessore	Giust.	16. GRANERO Mauro - Consigliere	Giust.
8. LASAGNO Franco - Assessore	Sì	17. MORERO Daniele - Consigliere	Sì
9. BIANCIOTTO Aldo - Consigliere	Sì		
		Totale Presenti:	13
		Totale Assenti:	4

Assume la presidenza il Sindaco Sig. MERLO Ilario

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. ZULLO dott. Raffaele

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 6/8/2013

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) ANNO 2013

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la Relazione del Vice Sindaco, Assessore Chiappero, delegato al Bilancio;

PREMESSO che l'art.14 del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2013, il nuovo tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

ATTESO che il nuovo tributo opera in sostituzione della Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani interni di cui al Capo III del D.Lgs. n.507/1993 nonché della Tariffa di igiene ambientale di cui al D.Lgs. n.22/1997 e della tariffa integrata ambientale di cui al D.Lgs.152/2006;

- assume natura tributaria, salva l'ipotesi in cui i comuni che hanno realizzato sistemi puntuali di misurazione delle quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico possono prevedere l'applicazione di una tariffa avente natura corrispettiva (comma 29);
- si compone di una quota a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e di una quota a copertura dei costi dei servizi indivisibili (illuminazione pubblica, manutenzione del verde e delle strade, ecc.);
- fa salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del D.Lgs. n.504/1992;

PRESO ATTO che l'art. 14 comma 23 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo Tares entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, in conformità del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

RISCONTRATA pertanto la necessità di procedere all'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

VISTO lo schema del Piano Finanziario per l'anno 2013, allegato alla presente deliberazione che costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO, ai fini della determinazione delle tariffe che:

- trova applicazione il D.P.R. 158/1999 recante Regolamento di attuazione del metodo normalizzato per il passaggio alla tariffa di cui al D. Lgs. 22/1997;
- le utenze sono state divise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;
- il Piano Finanziario per la gestione dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2013, con un costo complessivo di €. 502.812,10 suddivisi in costi fissi totali €. 248.986,09 e costi variabili totali €. 253.826,01;
- la tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio;

- la tariffa è commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi ed alla tipologia di attività.

DATO ATTO che:

- nella determinazione delle tariffe sono state prese in considerazione tutte le riduzioni previste dal vigente regolamento;
- ai sensi dell'art. 14, comma 9, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- ai sensi dell'art. 14, comma 24, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, i comuni applicano il tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali o aree pubbliche o di uso pubblico e che ai sensi dell'art. 21 del vigente Regolamento del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi la misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata del 100%;
- ai sensi dell'art. 4 comma 2 del DPR 158/1999, l'Ente locale ripartisce tra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo *criteri razionali*;
- si è ritenuto opportuno attribuire alla tariffa (parte fissa e variabile) una quota, differenziata tra utenze domestiche ed utenze non domestiche, direttamente proporzionale all'incidenza del gettito della TARSU dell'anno 2012 rispettivamente in misura del 75% (utenze domestiche) e 25% (utenze non domestiche);

CONSIDERATO che l'Amministrazione ha ritenuto stabilire che:

- ai fini della determinazione del coefficiente KB di cui al D.P.R. 158/1999 si debba prendere il valore massimo per i nuclei composti da n. 1 e 2 componenti, il valore medio per i nuclei composti da n. 3 componenti ed il valore minimo per i nuclei composti da n. 4 o più componenti;
- ai fini della determinazione dei coefficienti KC e KD di cui al D.P.R. 158/1999 si debba prendere il valore minimo ad esclusione di determinate categorie per le quali si debba prendere il coefficiente massimo in funzione della loro capacità media di produrre rifiuti.

CONSIDERATO che i criteri suddetti sono stati adottati per attenuare il più possibile nella generalità delle utenze il carico tributario rispetto alla TARSU dell'anno precedente nel rispetto dei parametri imposti dalla normativa.

DATO ATTO che per l'anno 2013 trovano applicazione le particolari disposizioni contenute nell'articolo 10, comma 2, del D.L. 8/04/2013, n. 35 convertito in Legge 6/06/2013, n. 64, il quale, tra l'altro, prevede il versamento della maggiorazione standard di €. 0,30/mq per i servizi indivisibili direttamente allo Stato, con divieto per i comuni di aumentare la maggiorazione standard di €. 0,10/mq.

RICHIAMATO l'articolo 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n.388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della Legge n.448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

DATO ATTO che l'articolo 10, comma 4 – quater, del D.L. 35/2013 convertito in Legge 06.06.2013 n.64, ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013;

RICHIAMATO infine l'articolo 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201, convertito in Legge 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'art.52, comma 2, del D.Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio di Previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovuto agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e della finanza pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'art.52, comma2, terzo periodo, del D.Lgs. n.446 del 1997.*

VISTA la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n.5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

DATO ATTO del parere favorevole concernente la regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio interessato;

DATO ATTO che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett. b del D.L. n. 174/2012 convertito in Legge n. 213/2012;

Dichiarata aperta la trattazione, ottiene la parola il Consigliere di Minoranza il Sig. Bonansea e chiede "in soldoni a quanto ammonta l'aumento per contribuente";

Il Ragioniere Sig. Revellino risponde "che sono state effettuate delle simulazioni prendendo a parametro un alloggio di circa 100 mq e l'importo della TARSU era di € 136,00 contro i 106,00 € della TARES";

Il Consigliere Sig. Bonansea chiede altre informazioni tecniche:

la prima: "considerato che negli ultimi anni sono state edificate delle villette di circa 150 mq, uni o bi famigliari, che adesso ospitano un solo occupante, chiedo se la Giunta ha considerato il problema e ha fatto delle valutazioni"; Quindi aggiunge: "sebbene non ci sia da godere che le Banche abbiano ottenuto un diminuzione tariffaria, desta preoccupazione l'aumento tariffario per il commercio di prossimità che determinerà delle ulteriori chiusure";

la seconda: "nel tempo si sono verificate delle riconversioni di fabbricati agricoli e numerose aziende non sono più operative e sono vuote: quali provvedimenti ha adottato la Giunta ?."

Relativamente alla seconda domanda risponde l'Assessore delegato Sig.ra Chiappero la quale richiama l'art 8 del Regolamento e conferma che sono state introdotte delle misure atte a salvaguardare tali situazioni.

**Entra in seduta alle ore 21 il Consigliere di Maggioranza Sig. Picotto**

Relativamente alle preoccupazioni per le attività commerciali paventate dal Consigliere Bonansea, l'Assessore Sig.ra Chiappero ricorda "che le tariffe di prima erano sproporzionate e per mitigare gli aumenti introdotti dalla TARES, l'unico metodo era l'applicazione dei coefficienti minimi per le attività più penalizzate e coefficienti massimi per le attività che sono avvantaggiate."

Il Consigliere Sig. Bonansea aggiunge: "si è parlato di commercio e di immobili: voglio porre due domande: esistono due demolitori e magazzini di materiale lapideo e poi altri artigiani come falegnami: quali sorprese avranno dalla TARES?";

Risponde il Ragioniere Sig. Revellino "sottolineando che avranno un beneficio in quanto per tali attività come anche per quelle industriali il coefficiente è basso";

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Ballari e nel ricordare che la TARES deve coprire i costi di bilancio, chiede "dove sono allocate le spese che esulano da quelle riportate nelle nota dell'ACEA";

Risponde il Ragioniere Sig. Revellino specificando che "i costi sono quelli relativi all'anno 2012 incrementati dell'1,2 per cento e sono stati computati i costi amministrativi, quelli dell'area mercatale, quelli relativi allo smaltimento del verde e del servizio cimiteriale";

Il Consigliere Sig. Ballari chiede "se sono state previste delle agevolazioni";

Il Ragioniere risponde "che è previsto a residui uno stanziamento di € 8.000,00, la Giunta potrà determinare le agevolazioni basandosi su parametri ISEE";

Il Consigliere Sig. Ballari evidenzia "che il coefficiente applicato per due occupanti è massimo e ne chiede spiegazione";

L'Assessore Sig.ra Chiappero spiega "che questa determinazione agevola i nuclei con maggiori occupanti";

Ottiene la parola il Consigliere di Minoranza Sig.ra Garzena e nel sottolineare la complessità del piano tariffario ricorda "che nella Commissione bilancio non si è parlato di coefficienti e che di tali scelte poteva dare notizia alla popolazione" e ribadisce che l'attuale Amministrazione non cerca il confronto con la popolazione.

Risponde l'Assessore Sig.ra Chiappero ricordando "che tale argomento è stato affrontato dalla Giunta e si è convenuto che un incontro con la popolazione avrebbe comportato inevitabilmente di parlare di singole realtà tributarie, spiegare le disposizioni generali di legge, senza dati certi per ciascun contribuente presente, sarebbe stato difficilmente comprensibile; si è pensato ad un incontro da attuarsi nel mese di settembre; risulta che alcuni Comuni, come Torre Pellice, hanno promosso tali incontri, riscontrando delle difficoltà di comunicazione";

Il Sindaco aggiunge che "gli uffici sono a disposizione per dare le opportune informazioni agli utenti per la TARES come si è fatto per l'IMU" e "che tale consulenza mirata risulta essere nella sostanza più importante che una riunione pubblica";

Prende la parola il Consigliere di Minoranza Sig. Bonansea e relativamente alle affermazioni fatte dall'Assessore delegato Sig.ra Chiappero risponde: "le persone che sono al di fuori devono essere informate, voi non avete fatto delle riunioni pubbliche per il bilancio, per il Piano Regolatore, per il PAI, le scelte devono esse spiegate anche se è difficile; i cittadini saliranno

due volte le scale del Comune e poi si rivolgeranno ad un professionista. Voi non avete l'abitudine al confronto pubblico, non avete mai incontrato la collettività, è una questione di stile”;

In chiusura il Consigliere di Minoranza Sig. Morero chiede “dove sono inserite le categorie commerciali non previste come gli agriturismi”;

Il Ragioniere risponde “che gli agriturismi sono stati assimilati agli alberghi o ai ristoranti in base alla presenza o meno delle stanze”;

Dichiarata chiusa la trattazione il Sindaco chiede se ci sono dichiarazioni di voto;

Il Capogruppo di minoranza Sig.ra Garzena Annamaria legge la seguente dichiarazione di voto:

*“Il nostro voto sul Piano Finanziario TARES è contrario. Ancora una volta l'Amministrazione non ha voluto dare spazio ad un confronto con la popolazione per spiegare l'introduzione di questo nuovo tributo, che sicuramente avrà un impatto notevole su tutte le famiglie ed in particolare su alcune attività produttive e commerciali.*

*Riteniamo che questo atteggiamento sia poco democratico e sottolinei l'incapacità di questa Giunta al confronto e alla massima trasparenza prima di approvare atti importanti quali la TARES, che rappresentando un gettito di 502.000,00 euro risulta essere il 20% del bilancio.”*

Sulla proposta sindacale di approvare il presente punto posto all'o.d.g., con votazione resa in forma palese la quale ha dato il seguente esito proclamato dal Presidente :

<b>PRESENTI</b>	<b>n.</b>	<b>14</b>
<b>VOTANTI</b>	<b>n.</b>	<b>14</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>n.</b>	<b>==</b>
<b>VOTI FAVOREVOLI</b>	<b>n.</b>	<b>10</b>
<b>VOTI CONTRARI</b>	<b>n.</b>	<b>4 (Bonansea, Garzena, Morero, Ballari)</b>

#### DELIBERA

1) Di approvare l'allegato Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TARES) Anno 2013, di cui all'articolo 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 il cui prospetto riepilogativo economico – finanziario, contiene le seguenti risultanze:

CSL – Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€.	7.745,53
CRT – Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€.	57.789,35
CTS – Costi di trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani	€.	97.628,04
AC – Altri costi operativi di gestione	€.	4.114,00
CRD – Costi di raccolta differenziata per materiale	€.	84.339,17
CTR – Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€.	14.069,45
<b>TOTALE costi operativi</b>	<b>€.</b>	<b>265.685,54</b>
CARC – Costi amministrativi dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€.	45.089,38
CGG – Costi generali di gestione	€.	106.836,41
CCD – Costi comuni diversi	€.	6.396,17
<b>TOTALE costi comuni</b>	<b>€.</b>	<b>158.321,96</b>
CK – Costi d'uso del capitale (ammortamenti + accantonamenti + remunerazione del capitale investito + insoluto ruolo)	€.	78.804,60
<b>TOTALE costi d'uso del capitale</b>	<b>€.</b>	<b>78.804,60</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€.</b>	<b>502.812,10</b>
<b>(ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa</b>	<b>€.</b>	<b>248.986,09</b>
<b>% e quota attribuibile alla parte fissa della tariffa delle utenze</b>	<b>75%</b>	<b>€.</b> <b>186.739,57</b>

<b>domestiche</b>		
<b>% e quota attribuibile alla parte fissa della tariffa delle utenze non domestiche</b>	<b>25%</b>	<b>€. 62.246,52</b>
<b>(ETV ) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa (CRT+CTS+CRD+CTR)</b>		<b>€. 253.826,01</b>
<b>% e quota attribuibile alla parte variabile della tariffa delle utenze domestiche</b>	<b>75%</b>	<b>€. 190.369,51</b>
<b>% e quota attribuibile alla parte variabile della tariffa delle utenze non domestiche</b>	<b>25%</b>	<b>€. 63.456,50</b>

2) Di approvare le seguenti tariffe anno 2013 per la determinazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'articolo 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge 214/2011:

### Utenze domestiche

<b>Categorie</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
<b>1</b>	<b>0,58420</b>	<b>54,21995</b>
<b>2</b>	<b>0,68157</b>	<b>97,59592</b>
<b>3</b>	<b>0,75111</b>	<b>108,43991</b>
<b>4</b>	<b>0,80675</b>	<b>119,28390</b>
<b>5</b>	<b>0,86239</b>	<b>157,23786</b>
<b>6 o più</b>	<b>0,90412</b>	<b>184,34784</b>

### Utenze non domestiche

<b>Categorie</b>	<b>Quota fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota variabile (€/mq/anno)</b>
<b>1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto</b>	<b>0,40660</b>	<b>0,41111</b>
<b>2 Campeggi, distributori carburanti</b>	<b>1,01649</b>	<b>1,03569</b>
<b>3 Stabilimenti balneari</b>	<b>0,48284</b>	<b>0,49175</b>
<b>4 Esposizioni, autosaloni</b>	<b>0,54637</b>	<b>0,56133</b>
<b>5 Alberghi con ristorante</b>	<b>1,35956</b>	<b>1,38988</b>
<b>6 Alberghi senza ristorante</b>	<b>1,01649</b>	<b>1,03569</b>
<b>7 Case di cura e riposo</b>	<b>1,20709</b>	<b>1,23650</b>
<b>8 Uffici, agenzie, studi professionali</b>	<b>1,43580</b>	<b>1,47052</b>
<b>9 Banche ed istituti di credito</b>	<b>0,73696</b>	<b>0,75582</b>
<b>10 Negozi di abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli</b>	<b>1,10544</b>	<b>1,12424</b>
<b>11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze</b>	<b>1,35956</b>	<b>1,39146</b>
<b>12 Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)</b>	<b>0,91485</b>	<b>0,93291</b>
<b>13 Carrozzeria, autofficina, elettrauto</b>	<b>1,47392</b>	<b>1,49898</b>

<b>14</b> Attività industriali con capannoni di produzione	<b>0,54637</b>	<b>0,55342</b>
<b>15</b> Attività artigianali di produzione beni specifici	<b>0,69884</b>	<b>0,71154</b>
<b>16</b> Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	<b>6,14979</b>	<b>6,27264</b>
<b>17</b> Bar, caffè, pasticceria	<b>4,62505</b>	<b>4,71515</b>
<b>18</b> Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	<b>2,23629</b>	<b>2,28168</b>
<b>19</b> Plurilicenze alimentari e/o miste	<b>1,95675</b>	<b>1,99074</b>
<b>20</b> Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	<b>7,69995</b>	<b>7,86175</b>
<b>21</b> Discoteche, night club	<b>2,08381</b>	<b>2,12672</b>

- 3) Di determinare per l'anno 2013 in ragione del 100% la maggiorazione di cui all'articolo 21 comma 6 del Regolamento Comunale per l'istituzione e l'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per il calcolo della tariffa giornaliera di smaltimento rifiuti;
- 4) Di quantificare in €. 502.812,08 il gettito complessivo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi;
- 5) Di dare atto che sulle predette tariffe verrà operata la maggiorazione standard pari a 0,30 euro per metro quadro che è riservata allo Stato;
- 6) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it), entro trenta giorni dalla data di esecutività e comunque entro trenta giorni dal termine ultimo di approvazione del Bilancio, ai sensi dell'art.13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n.201 (L. n.214/2011) e della nota MEF prot. n.5343/2012 del 6 aprile 2012;
- 7) Di dare atto che nell'importo del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, esclusa la maggiorazione per i servizi indivisibili, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, all'aliquota deliberata dalla Provincia.

Successivamente

Considerata l'urgenza, con separata unanime e favorevole votazione espressa per alzata di mano

### **DELIBERA**

di rendere la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U. n.267/2000;

La lettura e l'approvazione della presente deliberazione sono rimesse alla prossima riunione del Consiglio Comunale.

\*\*\*\*\*

(RR/ra/ZR/cd)

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO  
F.to: MERLO Ilario

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to: ZULLO dott. Raffaele

**PARERI DI CONFORMITA'**

Ai sensi dell'art. 49 del TU n. 267/2000, si sono acquisiti i seguenti pareri:

**TECNICO:** del Responsabile del Servizio Interessato: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to: REVELLINO Roberto

**FINANZIARIO:** del Responsabile dell'Area Finanziaria: Favorevole

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to: Rag. Roberto REVELLINO

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico del Comune

per 15 giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_

Bricherasio, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

DIVENUTA ESECUTIVA in data \_\_\_\_\_ ai sensi art. 134,  
comma 3, per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione

Lì \_\_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

**DICHIARAZIONE DI ESEGUIBILITA'**

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE \_\_\_\_\_  
in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, T.U. 267/2000

Lì \_\_\_\_

F.to: IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
ZULLO dott. Raffaele